

CAPITOLATO SPECIALE
SERVIZIO DI MANUTENZIONE, REVISIONE E FORNITURA DEI
PRESIDI ANTINCENDIO IN DOTAZIONE ALL'AZIENDA AMAT S.P.A. PALERMO



ART. 1

Oggetto del Servizio

Il Servizio oggetto del presente capitolato prevede lo svolgimento di tutte le attività volte a garantire la totale efficienza dei presidi antincendio (impianto antincendio, idrati, estintori, porte tagliafuoco, maniglioni antipánico, luci di emergenza, ecc.) in dotazione all'Azienda AMAT Palermo S.p.A. (di seguito indicata "Committente") presso tutte le sue sedi aziendali (Deposito Roccazzo, uffici commerciali di via Manin e di via Giusti).

Tali attività dovranno essere effettuate a regola d'arte, in conformità alle norme di legge in vigore e nel rispetto delle norme tecniche vigenti applicabili.

L'ammontare complessivo presunto dell'appalto è pari ad € 57.467,80 oltre IVA.

ART. 2

Requisiti dell'assuntore

La ditta aggiudicataria – di seguito indicata Assuntore – dovrà essere in possesso dei requisiti di legge. Il servizio di controllo, revisione e collaudo dovrà essere svolto da personale esperto e specializzato.

ART. 3

Durata dell'appalto

Il contratto avrà la durata di mesi 24 (ventiquattro) a decorrere dalla data di comunicazione di inizio delle attività e comunque fino all'esaurimento dell'importo contrattuale.

ART.4

Descrizione dei lavori

Sono oggetto di verifica:

- gli estintori portatili e carrellati presenti sugli autobus e le sedi aziendali;
- gli idranti e relative manichette flessibili del deposito Roccazzo ;
- le Stazioni di pompaggio dei depositi Roccazzo ;
- gli impianti di rilevazione incendi;
- le porte tagliafuoco di tutte le sedi aziendali;
- le luci e la segnaletica di sicurezza.

Estintori

La verifica degli estintori dovrà essere eseguita secondo le modalità e le periodicità previste dalla norma **UNI 9994-1**

Le verifiche che dovranno essere eseguite sono:

Controllo

Il controllo consiste nella verifica semestrale dell'efficienza dell'estintore, tramite effettuazione dei seguenti accertamenti:

- a. che l'estintore sia presente e segnalato con apposito cartello, secondo quanto prescritto dalla legislazione vigente;
- b. che l'estintore sia chiaramente visibile, immediatamente utilizzabile e che l'accesso allo stesso sia libero da ostacoli;
- c. che l'estintore non sia stato manomesso; in particolare che non sia mancante del dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali;
- d. che i contrassegni distintivi siano esposti a vista e siano ben leggibili;
- e. che l'indicatore di pressione, se presente, indichi un valore di pressione compreso all'interno del campo verde;
- f. che l'estintore non presenti anomalie quali ugelli ostruiti, perdite, tracce di corrosione, sconnessioni o incrinature dei tubi flessibili, ecc.;
- g. che l'estintore sia esente da danni alle strutture di supporto ed alla maniglia di trasporto; in particolare, se carrellato, che abbia le ruote funzionanti;
- h. che il cartellino di manutenzione sia presente sull'apparecchio e sia correttamente compilato;
- i. per gli **estintori carrellati**: i controlli sono quelli previsti al punto "verifica" di cui al punto "Accertamenti e prove sui prototipi" della norma **UNI 9492**;
- j. per gli **estintori portatili a biossido di carbonio**: sono i controlli previsti al punto "Verifica" della UNI EN 3-2 c) (accertamento dello stato di carica tramite pesatura);
- k. per gli **estintori portatili idrico-schiuma**: sono i controlli previsti al punto "Verifica" della UNI EN 3-2 c) (accertamento dello stato di carica tramite pesatura);
- l. controllo della presenza, del tipo e della carica delle bombole di gas ausiliario per gli estintori pressurizzati con tale sistema, secondo le indicazioni del produttore;
- m. le anomalie riscontrate dovranno essere eliminate; in caso contrario l'estintore dovrà essere dichiarato non idoneo, sospeso dall'esercizio e sostituito.

Revisione

Consiste in una misura di prevenzione, di frequenza almeno paria a quella indicata nel prospetto 1 della Norma **UNI 9994-1**, atta a verificare e rendere perfettamente efficiente l'estintore, tramite l'effettuazione dei seguenti accertamenti ed interventi:

- a. verifica della conformità al prototipo omologato per quanto attiene alle iscrizioni e all'idoneità degli eventuali ricambi;
- b. verifiche di cui alle fasi di controllo;
- c. esame interno dell'apparecchio per la verifica del buono stato di conservazione;
- d. esame e controllo funzionale di tutte le parti;
- e. controllo di tutte le sezioni di passaggio del gas ausiliario, se presente, e dell'agente estinguente, in particolare il tubo pescante, i tubi flessibili, i raccordi e gli ugelli, per verificare che siano liberi da incrostazioni, occlusioni e sedimentazioni;

- f. controllo dell'assale e delle ruote, quando esistenti;
- g. ripristino delle protezioni superficiali, se danneggiate;
- h. sostituzione dei dispositivi di sicurezza contro le sovrappressioni con altri nuovi;
- i. sostituzione dell'agente estinguente;
- j. montaggio dell'estintore in perfetto stato di efficienza.

Prospetto 1

Attività	Punto Norma	Circostanza	Compilazione	Operazioni minime
Controllo periodico	4.5	6 mesi (entro la fine del mese di competenza)	Compilazione Rapporto di Intervento e aggiornamento del cartellino di manutenzione	Interventi Tecnici
Revisione programmata	4.6	Vedere prospetto 2	Compilazione Rapporto di Intervento e aggiornamento del cartellino di manutenzione	Interventi Tecnici
Collaudo	4.7	Vedere prospetto 2	Compilazione Rapporto di Intervento e aggiornamento del cartellino di manutenzione	Interventi Tecnici

Prospetto 2

Estinguente	Tipo di Estintore	Revisione (mesi)	Collaudo (mesi)	
			CE/PED	PRE/PED
Polvere	Tutti	36	144	72
Biossido di Carbonio (CO ₂)	Tutti	60	120	120
Idrico-schiuma LT.6 – 43-233B	Tutti	60	120	120

Ce/PED estintori conformi a Dlgs.93/2000

PRE/PED

La revisione dovrà essere eseguita secondo le indicazioni del produttore degli estintori.

Collaudo

Consiste in una misura di prevenzione atta a verificare, con la frequenza sotto specificata, la stabilità del serbatoio o della bombola dell'estintore, in quanto facente parte di apparecchi a pressione.

Gli estintori a biossido di carbonio (CO₂) e le bombole di gas ausiliario devono rispettare le scadenze indicate dalla legislazione vigente in materia di gas compressi e liquefatti.

Gli estintori che non siano già soggetti a verifiche periodiche secondo la legislazione vigente conformi alla Direttiva **97/23/CE (DLgs 93/2000)**, devono essere collaudati ogni **6 anni**, mediante una prova

idraulica della durata di 1 min. a una pressione di 3,5 MPa, o come da valore punzonato sul serbatoio se maggiore.

Al termine delle prove, non devono verificarsi perdite, trasudazioni, deformazioni o dilatazioni di nessun tipo.

Il collaudo dovrà essere eseguito secondo le indicazioni del produttore degli estintori.

Idranti e manichette

La verifica degli idranti e delle relative lance e manichette flessibili dovrà essere eseguita secondo la modalità e periodicità previste della norma **UNI EN 671-3**.

Le verifiche da eseguire sono le seguenti:

Controllo semestrale

Deve essere verificato che:

- a. le istruzioni d'uso siano chiare e leggibili
- b. la localizzazione sia chiaramente segnalata
- c. i ganci per il fissaggio atti allo scopo siano fissi e saldi
- d. non vi siano segni di danneggiamento nella cassetta e che i portelli della stessa si aprano agevolmente.

Si deve verificare inoltre il funzionamento degli attacchi per autopompa, controllando che le valvole d'intercettazione di mandata siano di facile manovrabilità e si deve lasciare la valvola d'intercettazione in posizione aperta con il ripristino di eventuali sigilli.

Per gli idranti soprassuolo si deve verificare che le valvole siano di facile manovrabilità e che i tappi di chiusura siano facilmente apribili. Verificare che il contenuto delle cassette a corredo d'idranti sia completo di tutti i componenti necessari al corretto utilizzo dello stesso.

Controllo e manutenzione annuale

La tubazione dovrebbe essere srotolata completamente e sottoposta alla pressione di rete; i seguenti punti dovrebbero essere controllati:

- a. l'attrezzatura è accessibile senza ostacoli e non è danneggiata; i componenti non presentano segni di corrosione o perdite;
- b. le istruzioni d'uso sono chiare e leggibili;
- c. la collocazione è chiaramente segnalata;
- d. i ganci per il fissaggio a parete sono adatti allo scopo, fissi e saldi;
- e. il getto d'acqua è costante e sufficiente mediante indicatori di flusso e indicatori di pressione;
- f. l'indicatore di pressione (se presente) funziona correttamente e all'interno della sua scala operativa;
- g. la tubazione, su tutta la sua lunghezza, non presenta screpolature, deformazioni, logoramenti o danneggiamenti. Se la tubazione presenta qualsiasi difetto deve essere sostituita o collaudata alla massima pressione di esercizio;
- h. il sistema di fissaggio della tubazione è di tipo adeguato ed assicura la tenuta;
- i. le bobine ruotano agevolmente in entrambe le direzioni;
- j. sui naspi automatici (se presenti), verificare il corretto funzionamento della valvola automatica ed il corretto funzionamento della valvola d'intercettazione di servizio;

- k. verificare le condizioni della tubazione di alimentazione idrica, con particolare attenzione a segnali di logoramento o danneggiamento in caso di tubazione flessibile;
- l. se i sistemi sono collocati in una cassetta, verificare eventuali segnali di danneggiamento e che i portelli della stessa si aprono agevolmente;
- m. verificare che la lancia erogatrice sia di tipo appropriato e di facile manovrabilità;
- n. verificare il funzionamento dell'eventuale guida di scorrimento della tubazione ed assicurarsi che sia fissata correttamente e saldamente;
- o. lasciare il naspo antincendio e l'idratante a muro pronti per un uso immediato.

Nel caso siano necessari ulteriori lavori di manutenzione apporre un'etichetta "FUORI SERVIZIO" e informare la persona utilizzazione/proprietario.

Controllo periodico e manutenzione di tutte le tubazioni

Ogni due anni tutte le tubazioni devono essere sottoposte alla massima pressione di esercizio come specificato nelle norme **EN671-1** e/o **EN 671-2**.

Stazione di pompaggio

Controllo periodico semestrale (secondo norma UNI 9490)

Esame generale dell'intero impianto allo scopo di verificare lo stato apparente di tutti i componenti.

Rilevamento delle pressioni in uscita e prova di funzionamento di eventuali segnalatori di allarme.

Pulizia della vite esterna e manovra di tutte le saracinesche.

Prova di tenuta di tutte le valvole di non ritorno.

Controllo della posizione di apertura delle valvole di intercettazione e relativo bloccaggio.

Lubrificazione di tutte le saracinesche ove necessario.

Ispezione delle alimentazioni.

Verifica del livello dell'acqua nei serbatoi di accumulo.

Prove di avviamento automatico e manuale delle singole pompe (una per volta) (il funzionamento della motopompa deve essere protratto per almeno 30 minuti).

Verifica dei quadri elettrici (ciclo di funzionalità, serraggio morsetti ecc.).

Controllo di tutte le linee elettriche di alimentazione e segnalazione.

Controllo delle lampade spia dei quadri elettrici.

Verifica ed eventuale taratura dei pressostati.

Verifica delle segnalazioni ottiche ed acustiche sia locali che a distanza.

Eventuale sostituzione dei dispositivi che non risultassero efficienti e/o mancanti.

Elaborazione delle liste di controllo.

Aggiornamento del registro delle manutenzioni.

Impianti rilevazione incendi e Impianto di allarme

Il controllo periodico degli impianti di rilevazione degli incendi dovrà essere eseguita secondo le modalità e periodicità previste della norma **UNI 11224**.

Controllo periodico

Insieme delle operazioni, da effettuarsi con frequenza almeno **semestrale**, per verificare la completa e corretta funzionalità delle attrezzature e degli impianti.

Le verifiche da eseguire sono le seguenti:

- a) Efficienza delle alimentazioni;
- b) Stato delle batterie;
- c) Efficienza delle lampade;
- d) Efficienza delle segnalazioni acustiche;
- e) Esecuzione positiva delle prove di allarme su tutti i componenti.

Porte tagliafuoco

Le verifiche devono essere eseguite secondo la norma **UNI EN 1634** con frequenza strale.

Le verifiche comprendono:

- a. la verifica visiva di integrità delle porte;
- b. la verifica del normale funzionamento dei sistemi di apertura e verifica cerniere;
- c. il controllo delle guarnizioni antifumo, della taratura delle molle di chiusura e regolazione della velocità;
- d. l'applicazione di apposito cartellino, comprovante con data e firma del tecnico, l'avvenuto controllo.

Luci e Segnaletica di sicurezza

Le verifiche con frequenza semestrale comprendono:

- a) Il controllo dello stato delle batterie;
- b) Il controllo dell'efficienza delle lampade.

Organizzazione del servizio

Estintori a bordo autobus

Mensilmente gli operatori di AMAT Palermo S.p.A. raccoglieranno gli estintori in scadenza dagli autobus; sarà quindi avvertito il manutentore che interverrà nella sede di via Roccazzo 77 con veicolo idoneamente attrezzato, provvedendo sul posto a tutte le operazioni necessarie ed ivi eseguibili. Per le operazioni che per motivi tecnici non potessero essere eseguite in loco, il manutentore prenderà in consegna gli estintori provvedendo alle operazioni suddette ed alla riconsegna entro dieci giorni solari dal ritiro.

Estintori ed altri presidi su impianti fissi

Il manutentore dovrà organizzare a sua cura e spese il controllo periodico dei vari presidi nelle sedi aziendali, prendendo anche ad avvisare il personale responsabile. Per l'effettuazione dei controlli sui presidi antincendio nelle aree aziendali chiuse a chiave, l'accesso dovrà essere preventivamente concordato con i preposti aziendali.

Tutte le operazioni dovranno essere eseguite in loco, ove tecnicamente possibile. In tutti i casi, dovrà sempre essere garantita la continuità del presidio antincendio, fornendo presidi e componenti di giro

(esempio estintori, manichette, lance eccetera). La fornitura di tali componenti di giro per i fabbricati sarà provveduta a cura e spese del manutentore e si intenderà compensata nell'importo contrattuale.

Il manutentore, per ogni sito verificato, dovrà certificare l'avvenuta esecuzione delle attività di manutenzione, consegnando ad AMAT Palermo S.p.A i fogli di lavoro, firmati, contenenti le seguenti informazioni: tipologia estintore e sua ubicazione, matricola, intervento svolto, data intervento. Il manutentore dovrà inviare mensilmente il Registro, debitamente compilato, contenente tutti i dati relativi alle operazioni effettuate.

Progetto: personale, attrezzature e materiali impiegati

Personale

Il personale impiegato dovrà essere adeguatamente qualificato e formato da istituti di primaria importanza accreditati.

Tale requisito dovrà essere documentato dall'aggiudicatario.

Attrezzatura

Tutte le attrezzature impiegate dovranno essere, oltre che rispondenti alle norme in vigore, adatte ad un'efficace e sicura effettuazione delle operazioni.

Materiali

Tutti i materiali impiegati dovranno essere conformi alla normativa vigente.

All'Assuntore, inoltre, è affidata, così come previsto dall'**art. 6 comma 2 DPR 151/11**, la compilazione del **Registro Antincendio** – come specificato precedentemente – nei siti in cui sono presenti una o più attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco. L'aggiornamento di tale documento, e la conseguente consegna al Committente, su formato cartaceo, dovrà essere effettuato entro e non oltre **tre (3)** giorni solari successivi dall'effettuazione delle attività.

L'attività di sorveglianza dovrà essere effettuata mensilmente entro e non oltre il giorno 5 del mese successivo al mese di riferimento; tale attività è prevista e quotata alla Voce 1 della Tabella allegata al presente capitolo.

L'evidenza oggettiva degli interventi effettuati sarà fornita – oltre che tramite la compilazione della documentazione prevista dalle Norme Giuridiche e Tecniche applicabili – anche tramite la redazione dei **Fogli di Lavoro** riportante i dati relativi ai lavori effettuati.

Per ciascuna attività (Sorveglianza, Controllo Periodico, Manutenzione, eventuale nuova installazione) l'Assuntore dovrà redigere il **Foglio di Lavoro** su cui dovrà riportare:

- Data e luogo dell'intervento
- Numero identificativo del Foglio
- Posizione/numero relativo al componente oggetto dell'attività (N. idrante, N. porta tagliafuoco, Matr. Estintore, centrale di pompaggio, impianto di allertamento, ecc.)
- Descrizione analitica dell'intervento
- Elenco dei componenti eventualmente sostituiti e/o reintegrati
- Nominativo dell'Operatore che ha effettuato l'attività

- Dichiarazione di efficienza da parte del responsabile dell'Impresa Assuntrice, completa di data, timbro e firma.

La consegna della documentazione (Foglio di Lavoro e Registro Antincendio) alla Committente deve avvenire entro e non oltre 3 (tre) giorni solari dall'esecuzione degli interventi effettuati.

Per quanto attiene gli impianti fissi, alla data di decorrenza del contratto dovranno essere effettuate – entro e non oltre 15 giorni lavorativi da tale data – tutte le attività previste con periodicità semestrale e/o annuale.

Per gli estintori, si seguirà il piano dei controlli redatto dalla Committente.

Le eventuali non conformità rilevate, e le relative azioni correttive da intraprendere, dovranno essere comunicate alla committente tempestivamente a mezzo Fax, e comunque entro e non oltre 24 ore successive al loro riscontro, ed annotate nel relativo Registro di controllo dei Presidi Antincendio.

I materiali compresi nel presente contratto prelevati e/o consegnati dall'Assuntore, dovranno essere regolarmente registrati dal Magazzino Generale AMAT.

Di seguito si riporta l'attuale consistenza dei presidi attivi antincendio oggetto dei servizi di cui al presente capitolato; **l'Assuntore, comunque ha l'obbligo di effettuare le attività per tutti i presidi antincendio aziendali, compresi quelli che non potrebbero, a vario titolo, essere presenti nell'elenco in parola.**

Estintori: circa 200, di cui 3 carrellati, presso impianti fissi; circa 700 su veicoli aziendali.

N°1 Impianto Antincendio (N°50 Idranti), completo di gruppo di pompaggio e vasca di accumulo, Deposito di Via Roccuzzo, 77 Palermo.

N°1 Impianto di *Rivelazione e Spegnimento Incendio* presso Direzione Pianificazione e Produzione, Deposito di Via Roccuzzo, 77 Palermo (Rivelazione dell'Incendio è garantita da N.2 rivelatori ottici di fumo N.2 rivelatori veloci metrici di temperatura; l'Impianto di Spegnimento è del tipo Sprinkler con sei ugelli da $\frac{3}{4}$ di pollici, che in caso di incendio scaricano gas pf23, contenuto in due bombole di capacità 80 lt ciascuna.

N. 1 Impianto di Allertamento Deposito (Reparti ed Uffici) di Via Roccuzzo, 77 Palermo

N. 1 Impianto di Rilevazione Fumi, Uffici di Via Giusti, Palermo

N. 1 Impianto di Allertamento Uffici di Via Manin, Palermo

N. 1 Mezzo Antincendio dotato di un serbatoio per schiumogeno da lt.100, N. 2 estintori a polvere da Kg.50, pompa centrifuga con N.2 bocchette, N. 1 naspo rotante e N. 1 pistola nebulizzatrice acqua/schiumogeno.

ART. 5

Accesso ai siti aziendali

L'Assuntore, ricevuta la comunicazione di aggiudicazione, e comunque almeno cinque giorni lavorativi prima dell'inizio delle attività di cui al presente capitolato, dovrà presentare alla Committente un elenco del personale e degli autoveicoli che intende impiegare all'interno dei siti della committenza. Tale elenco dovrà pervenire congiuntamente alle dichiarazioni di legge previste al successivo art. 8.

Per accedere ai Depositi aziendali il personale della Ditta Assuntrice dovrà presentarsi alle relative portinerie per verificarne la regolare autorizzazione all'ingresso e registrarne la presenza.

ART. 6

Oneri a carico dell'Assuntore

L'Assuntore dovrà provvedere a rilasciare tutte le Certificazioni richieste dalla normativa vigente – e che nel tempo dovessero rendersi obbligatorie ex legis – indicata precedentemente, così come la documentazione di cui all'art.4, senza accampare alcuna pretesa di oneri aggiuntivi.

Gli eventuali rifiuti prodotti dall'Assuntore nello svolgere le attività di cui al presente capitolato, costituiti da Estintori fuori uso ed Sostanze Estinguenti esauste, proveniente dall'attività di controllo del Mezzo Antincendio Aziendale, dovranno essere smaltiti nel rispetto delle normative vigenti, ponendo particolare attenzione alle procedure previste al Dlgs 152/06 e successive modifiche ed integrazioni (come specificato precedentemente).

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria le spese e gli oneri per la movimentazione, il trasporto, il confezionamento e il relativo smaltimento.

Le operazioni citate al precedente comma dovranno essere eseguite utilizzando attrezzature e personale dell'impresa; è escluso qualsiasi intervento da parte di personale AMAT.

Inoltre il servizio in argomento dovrà essere svolto secondo quanto di seguito indicato:

- Il ritiro dei rifiuti dovrà essere effettuato dall'impresa aggiudicataria, su specifica richiesta della committente;
- I mezzi impiegati per il ritiro dovranno avere le necessarie autorizzazioni;
- Il risarcimento per eventuali danni a beni della società AMAT, causati durante lo svolgimento dell'attività di cui sopra, è a carico della Ditta assuntrice;
- All'atto del ritiro dei rifiuti, l'Assuntore dovrà consegnare alla Committente il Formulario di Identificazione del Rifiuto e curare, successivamente, la restituzione della 4 copia debitamente vidimata dallo smaltitore, entro i termini temporali stabiliti dalla normativa vigente (90 giorni).

Per lo svolgimento del servizio di cui al precedente comma si precisa che la Ditta appaltatrice deve possedere, all'atto dell'assunzione del servizio, tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente in relazione allo smaltimento dei rifiuti o comunque appoggiarsi a ditta terza che abbia i requisiti richiesti.

L'Assuntore dovrà munire il proprio personale che opererà presso i siti aziendali di idoneo cartellino di riconoscimento, riportante il nome della Ditta, il cognome e nome dell'Addetto. Il personale della Ditta Assuntrice, durante la propria presenza presso i siti aziendali, dovrà esporre in maniera visibile tale cartellino.

L'Assuntore non può sospendere, anche solo parzialmente l'esecuzione dei lavori/fornitura senza l'accordo del Committente. Qualsiasi controversia o rivendicazione non può costituire giustificato motivo per la sospensione o riduzione dell'esecuzione dei lavori.

In caso di difetto, il Committente può considerare risolto il contratto per colpa dell'Assunzione.

Il Committente può risolvere il contratto per colpa dell'Assuntore qualora questo ultimo non rispetti gli adempimenti dettati dal Dlgs 81/08.

ART.7

Norme di Sicurezza

La ditta dovrà dimostrare di adempiere ai disposti di legge relativamente alla sicurezza ed alla salute dei lavoratori. Inoltre dovrà ottemperare a quanto prescritto dalle procedure aziendali in relazione a quanto previsto dai dettami del **Decreto Legislativo N°81/08** e sue successive integrazioni e/o modificazioni.

ART.8

Personale impiegato dalla Ditta

La ditta dovrà garantire gli interventi con personale adeguato (qualitativamente e quantitativamente) ed esclusivamente dipendente, regolarmente iscritto a libro matricola ed in regola con ogni obbligo previdenziale, assistenziale ed assicurativo previsto dalle leggi vigenti.

L'Assuntore, dopo aver ricevuto la comunicazione di aggiudicazione del contratto, dovrà far pervenire a mezzo raccomandata, la nomina di un proprio Responsabile dei Lavori e della Sicurezza; questi dovrà essere dotato di facoltà decisionale nell'ambito dei lavori da eseguire. La Committente darà via all'esecuzione del contratto solo dopo aver ricevuto tale comunicazione.

Inoltre la Committente si riserva di richiedere la sostituzione di lavoratori di cui presenza possa risultare pregiudizievole per la stessa.

ART.9

Prezzi a base di gara

I prezzi a base di gara sono riportati nella tabella presente in **Allegato 1** ed acclusa al presente capitolato.

Relativamente agli stessi si precisa quanto segue:

- 1) Per l'attività di cui alla **Voce 1** della Tabella in parola – così come esplicitato all'art. 4 de presente capitolato – il prezzo s'intende complessivo per tutti i presidi antincendio aziendali (Impianti antincendio, idranti, impianti allertamento, estintori in postazioni fisse, porte tagliafuoco, segnaletica e luci di sicurezza antincendio, porte d'emergenza ecc.) e computato per ciascun mese.
- 2) Per l'attività relativa alla **Voce 10** (controllo) della tabella Allegato 1, l'importo di € 5,00 posto a base di gara, si intende calcolato per n. 4 interventi semestrali effettuati per l'intera durata del contratto.
- 3) Per le attività richiamate nella tabella di che trattasi alle **Voci 13,14, 15, 16, 17, 18, 19, 20 e 21**, i prezzi s'intendono onnicomprensivi (fornitura e messa in opera), con la sola esclusione del prezzo relativo al materiale estinguente reintegrato (vedasi Voce N.12), inoltre la fornitura dei "Maniglioni Antipánico" di cui alla Voce 22 devono, obbligatoriamente, essere marcati "CE" e correlati dal relativo certificato di conformità.
- 4) Per quanto attiene la **Voce 9**, la fornitura dei supporti anti – oscillanti dovranno essere di colore rosso e con caratteristiche simili o migliori rispetto al prototipo fornito dalla Committente.
- 5) Per quanto non previsto nell'Allegato 1 al presente capitolato, il Committente si riserva la facoltà di poter richiedere all'Assuntore forniture di materiali e/o effettuazione di lavori i cui prezzi unitari saranno così determinati:
 - a) Caso di fornitura di materiale antincendio: Listino presentato dall'Assuntore, in sede di gara validato dalla CCIAA competente;
 - b) Caso di effettuazione di lavori (materiali e manodopera): Prezziario Regionale ed in subordine il Listino Prezzi edito dall'Associazione Nazionale Costruttori di Impianti, al netto degli oneri relativi alla sicurezza.

Nei casi di cui alle lettere a) e b), verrà applicato lo sconto unico offerto dall'Assuntore in sede di gara.

ART.10

Prezzi contrattuali

I prezzi contrattuali, resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del contratto e pertanto non saranno in alcun modo e per nessun motivo suscettibili di revisione.

ART.11

Variazione importo contrattuale

La ditta riconosce all'Azienda il diritto di modificare entro la scadenza naturale del contratto l'importo globale entro il quinto, in più o in meno, della fornitura prevista in contratto, rimanendo invariati i prezzi singoli offerti.

ART.12

Fatturazione

Con l'entrata in vigore del D.L. 50/2017, a far data dal 01.07.2017, questa Azienda è assoggettata al regime dello Split Payment. Pertanto la ditta aggiudicataria dovrà emettere fattura con la seguente dicitura: ***"fattura emessa in regime di Split Payment – art. 17-ter del D.P.R. N.633/1972"***, che prevede il pagamento del solo imponibile.

Ciascuna fattura dovrà riportare numero e data, e dovrà essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata ***"amat.fatture@pec.it"***.

ART. 13

Pagamento

Il pagamento, se non diversamente ed espressamente concordato nel contratto, avverrà a gg. 30 dalla data di arrivo della fattura ed in presenza di attestazione, da parte della Direzione competente dell'Azienda di avere ricevuto la fornitura, e di collaudo positivi di cui all' art. 8 e sarà effettuato a mezzo bonifico sul conto corrente bancario o postale, che sarà dalla Ditta comunicato all'atto dell'aggiudicazione definitiva, unitamente alle generalità e codice fiscale del/i soggetto/i delegato/i ad operare sul predetto conto.

Si precisa che dal bonifico, ove l'importo superi € 500,00, la Banca sottrarrà la commissione prevista dagli accordi interbancari.

In caso di contestazione/i della fattura, il termine di cui sopra verrà automaticamente interrotto per tutto il periodo intercorrente dalla data di contestazione, da parte dell'Azienda, ed il pervenimento della rettifica contabile.

In caso di ritardo dei pagamenti, se non diversamente ed espressamente concordato nel contratto, saranno riconosciuti gli interessi moratori, in conformità a quanto previsto all'art.5 del D.Lgs. n. 231/2002.

L'eventuale ritardo dei pagamenti non può determinare la sospensione del servizio.

ART.14

Penalità

Per quanto attiene ritardi, deficienze nel servizio, o mancata esecuzione di quanto previsto contrattualmente le penali applicate sono le seguenti:

1) Ritardata consegna di forniture:

Il 2% (duepercento) dell'importo complessivo della fornitura richiesta per ogni giorno di ritardo a partire dalla data di consegna concordata in fase di ordine. Trascorse inutilmente quattro settimane dalla data concordata, si procederà alla rescissione del contratto per inadempienza contrattuale.

2) Ritardata consegna di lavori:

Il 2% (duepercento) dell'importo complessivo della fornitura richiesto per ogni giorno di ritardo a partire dalla data di consegna e concordata in fase di ordine (con esclusione delle attività di cui alla Voce della tabella allegata al presente capitolato. Trascorse inutilmente quattro settimane dalla data concordata, si procederà alla rescissione del contratto per inadempienza contrattuale.

3) Ritardata effettuazione delle attività di cui alla Voce 1 della tabella acclusa (Allegato 1) al presente capitolato:

Il 10% (diecipercento) del prezzo relativo aggiudicato per ciascun giorno solare di ritardo a partire dal sesto giorno successivo alla scadenza prevista dell'art. 4 del presente capitolo e sino al decimo compreso; dall'undicesimo e sino al ventunesimo giorno solare successivo incluso la penale sarà pari al 20% (ventipercento) a tale prezzo. Nel caso in cui, al ventiduesimo giorno solare successivo, non si sarà provveduto a quanto previsto, si procederà alla rescissione del contratto per inadempienza contrattuale.

4) Ritardata effettuazione delle attività di cui alla Voce 2 della Tabella allegata al presente capitolato:

Il 10%(diecipercento) del prezzo relativo aggiudicato per ciascun giorno solare di ritardo a partire dal sesto giorno solare successivo alla scadenza prevista dall'art.4 del presente capitolato e sino al decimo compreso; dall'undicesimo e sino al ventunesimo giorno solare successivo, non si sarà provveduto a quanto previsto, si procederà alla rescissione del contratto per inadempienza contrattuale.

5) Ritardata consegna della Documentazione (Registro, Fogli di Lavoro, Certificati di Conformità ecc.):

€20,00 per ciascun giorno di ritardo a partire dal terzo giorno solare successivo alla scadenza prevista all'art.4 del presente capitolato e sino al sesto compreso; dal settimo e sino al decimo giorno solare successivo incluso la penale sarà pari a €40,00. Nel caso in cui, al ventiduesimo giorno successivo lavori, non si sarà ricevuto quanto previsto, si procederà alla rescissione del contratto per inadempienza contrattuale.

Le penali potranno essere tra loro cumulate. Il totale delle penali applicate non potrà comunque superare il limite pari al 25% dell'importo di aggiudicazione della presente gara, al raggiungimento del quale si potrà ritenere risolto il rapporto contrattuale per colpa della ditta aggiudicatrice, configurandosi gravi inadempienze.

Pertanto l'AMAT si riserva la facoltà di affidare a terzi la gestione del servizio in parola, addebitando alla Ditta aggiudicatrice gli eventuali maggiori oneri e rivalendosi, se necessario, sulla cauzione ovvero avvalendosi di ulteriori azioni di risarcimento.

ART.15

Subappalto

In conformità a quanto prescritto dall'art. 118 del D.lgs. 163/2016 e s.m.i., è ammesso il subappalto sempre che il valore del medesimo non superi il 30% (trentapercento) del valore complessivo dell'appalto.

In tal caso il concorrente deve indicare, all'atto dell'offerta, la parte dell'appalto che intende subappaltare. Rimane comunque stabilito che unico responsabile dell'intero appalto nei confronti dell'AMAT, a tutti gli effetti, è la Ditta aggiudicatrice.

ART.16

Risoluzione del contratto

La committente precisa che l'eventuale inottemperanza alle obbligazioni indicate nei commi che precedono, costituisce grave inadempimento da parte della Ditta appaltatrice e pertanto comporterà, ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 del codice civile la risoluzione di diritto del presente contratto, con facoltà per l'Azienda AMAT di richiedere il risarcimento dei danni subiti ed affidare in danno dell'aggiudicataria l'esecuzione della fornitura ad altra ditta.

Nei casi di risoluzione di cui sopra, l'Azienda si riserva il diritto di fare eseguire ad altra Ditta il servizio in argomento a spese della Ditta aggiudicataria. Il tal caso la cauzione verrà incamerato e l'Azienda AMAT avrà diritto di agire per il risarcimento dei danni derivanti dalla risoluzione del contratto e per l'affidamento della fornitura ad altra ditta.

ART.17

Foro competente

Per ogni eventuale controversia sarà esclusivamente competente il Foro di Palermo.

ART.18

I.V.A.

I.V.A. a carico di questa Azienda mentre ogni altro eventuale onere fiscale è a carico della ditta fornitrice.

ART.19

DUVRI

La committenza in merito alla presenza dei rischi dati da interferenze, come da art.26 del D.lgs. 81/2008, vista la Determinazione dell'Autorità dei Lavori Pubblici n°3/2008, precisa che è stato predisposto il DUVRI in quanto nelle attività oggetto dell'appalto si sono riscontrate interferenze per le quali è necessario intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e /o ridurre i rischi.

Il DUVRI allegato al presente atto forma parte integrante dello stesso. La valutazione dei rischi interferenti potrà essere aggiornata dalla committenza in caso se ne ravvisasse la necessità;

Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e/o lavoratori autonomi in merito alla sicurezza sul lavoro.

ART. 20

Garanzia definitiva

A garanzia delle obbligazioni contrattuali assunte, ai sensi dell'art.103 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i., la Ditta aggiudicataria dovrà costituire una garanzia definitiva pari al 10% dell'importo della fornitura, fermo restando che, ***se in possesso della certificazione del sistema qualità aziendale conforme alla norma europea della serie UNI EN ISO 9001, rilasciata da organismi accreditati ai sensi della norma europea della serie UNI EN ISO/IEC 17021, possono ridurre l'importo della garanzia provvisoria del 50%***, previa presentazione del certificato attestante il possesso del requisito richiesto.

Detta garanzia definitiva dovrà essere costituita a mezzo fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da Società di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi dell'art.1 lett. c) della legge 10.06.82 n. 348. Tale cauzione dovrà, altresì, contenere le seguenti clausole:

- che la garanzia così costituita rimarrà vincolata fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali;
- che qualunque scadenza fissata deve intendersi tacitamente prorogata fino alla completa liberazione della ditta garantita dagli obblighi di contratto;
- che in caso di inadempimento della ditta aggiudicataria, l'Azienda di credito o la Società assicurativa che presta la garanzia si obbliga a versare le somme dovute all'Istituto Bancario Cassiere dell'AMAT a semplice richiesta della stessa, altresì, rinunciando esplicitamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art.1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la ditta aggiudicataria fino alla scadenza contrattuale.

La garanzia definitiva sarà svincolata dietro richiesta scritta e dopo gli adempimenti di tutti gli obblighi contrattuali.

ART. 21

Tracciabilità dei flussi finanziari – ulteriori clausole risolutive espresse

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art.3, comma 8 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 la ditta aggiudicataria si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta legge in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
2. Ferme restando le sopra citate ipotesi di risoluzione del contratto previste al superiore art. 16 L'AMAT, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 8 – 2° periodo, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, risolverà di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nonché ai sensi dell'art. 1360 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a.r., nell'ipotesi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136.
3. L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla comunicazione d'aggiudicazione definitiva gli estremi identificativi del/i conto/i dedicato/i, nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.
4. Il Fornitore, nella sua qualità di appaltatore, si obbliga, a monte dell'art.3, comma 8 – 3° periodo della Legge 13 agosto 2010 n.136, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136.
5. Il Fornitore che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla norma sopra richiamata procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'AMAT e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

N.B. Gli estintori devono essere conformi al D.M. 7 Gennaio 2005

ALLEGATO 1

	Descrizione	Importo	Q. tà	Totale
1	Sorveglianza mensile di tutti i presidi fissi e mobili antincendio ed estintori in postazione fissa	€ 200,00	24	€ 4.800,00
2	Verifica periodica (semestrale) impianto idrico di estinzioni incendi – Attività riconducibile alla norma tecnica UNI 10779 (Manutenzione periodica dell'impianto) punto 10.4.1 e UNI EN 671-3/98 per n. 58 Idranti (Impianto del deposito Roccazzo)	€ 400,00	4	€ 1.600,00
3	Controllo e manutenzione manuale (Annuale)- Attività riconducibile alla norma tecnica UNI EN 671-3/98 PUNTO 6.1 per n.58 Idranti (Impianto Rimessa Roccazzo)	€ 600,00	2	€ 1.200,00
4	Controllo e collaudo periodico di tutte le tubazioni flessibili degli impianti idrici (Biennale) –Attività riconducibile alle norme tecniche EN 671-1 e 70 EN 671-2 per n.58 Idranti (Impianti Rimessa Roccazzo e Deposito Brancaccio) (Per il suddetto servizio la Ditta Appaltatrice dovrà fornire a titolo assolutamente gratuito e per il tempo necessario, le manichette di ricambio)	€ 800,00	1	€ 800,00
5	Fornitura Estintore a polvere da kg 6	€ 25,00	300	€ 7.500,00
6	Fornitura Estintore a polvere da kg 50 Carrellato	€ 200,00	4	€ 800,00
7	Fornitura Estintore a CO ² da kg 5 completo di omologazione e certificato di collaudo	€ 90,00	5	€ 450,00
8	Fornitura Estintore portatile idrico (schiuma) da Lt. 6 omologato CE classe di fuoco 43A 233B (75F + Polar)	€ 50,00	400	€ 20.000,00
9	Fornitura Supporti anti-oscillanti per estintori da kg 6 da montare su bus	€ 15,00	200	€ 3.000,00
10	Attività di Controllo secondo norma UNI 9994-1 p.to 5.2 di estintori a polvere o a CO ² o a schiuma comprensivo di eventuale fornitura di parti di ricambio con la sola esclusione del mezzo estinguente	€ 5,00	900	€ 4.500,00
11	Attività di Revisione secondo norma UNI 9994-1 p.to 5.3 di estintori a polvere o a CO ² o a schiuma comprensivo di eventuale fornitura di parti di ricambio con la sola esclusione del mezzo estinguente	€ 5,50	600	€ 3.300,00
12	Attività di Collaudo secondo norma UNI 9994-1 p.to 5.4 di estintori a polvere o a CO ² o a schiuma comprensivo di eventuale fornitura di parti di ricambio con la sola esclusione del mezzo estinguente	€ 6,70	300	€ 2.010,00
13	Polvere per eventuale ricarica	€ 1,033	1000	€ 1.033,00
14	Attività di Ricarica estintori a CO ²	€ 1,50	30	€ 45,00
15	Fornitura di Schiuma AFFF AL 6%	€ 1,58	200	€ 316,00
16	Fornitura Lancia UNI-45 a tre effetti a norma	€ 40,00	30	€ 1.200,00
17	Fornitura Lastra "SAFE CRASH" per postazioni UNI-45	€ 8,44	20	€ 168,80
18	Fornitura Lastra "SAFE CRASH" per postazioni UNI-70	€ 12,00	35	€ 420,00
19	Fornitura Cassetta Idrante completa di lastre "SAFE CRASH" per postazioni UNI-45	€ 20,00	20	€ 400,00
20	Fornitura Cassetta Idrante completa di lastre "SAFE CRASH" per postazioni UNI-70	€ 25,00	5	€ 125,00
21	Fornitura Manichetta Idrante UNI-45 completa di raccordi a norma	€ 42,00	50	€ 2.100,00
22	Fornitura e posa in opera di Maniglione Antipanico, marcati CE, di qualsiasi tipo e usura completo di serratura conforme alla Norma UNI EN 1125- EN 179 da applicare su porte a battente	€ 170,00	10	€ 1.700,00

Importo complessivo presunto posto a base di gara

€ 57.467,80